

Applicazione dell'Iva sulla Tariffa di igiene ambientale

In merito al rimborso dell'Iva sulla Tia (Tariffa di igiene ambientale), Veritas precisa che l'Agenzia delle Entrate non ha mai comunicato alle aziende che gestiscono i servizi per cui si paga la tariffa di non applicare l'Iva. Nemmeno le recenti sentenze della Corte di Cassazione (che comunque non riguardano Veritas) hanno aggiunto significative novità alla disciplina e alla situazione esistenti.

L'Iva sulla Tia è attualmente applicata da circa 1.200 Comuni italiani; nel territorio servito da Veritas le uniche eccezioni sono Dolo e Mirano, dove invece vige la Tarsu.

E' quindi evidente che sono necessarie indicazioni governative, o comunque a livello statale, valide per tutte le situazioni.

Tanto più che le aziende riscuotono l'Iva proprio per conto dello Stato, nella casse del quale la stessa viene girata. Queste aziende, quindi, non possono essere le destinatarie delle richieste di rimborso.

Proprio per questo Veritas ha già da tempo inviato un quesito all'Agenzia delle Entrate.

Sarà comunque cura di Veritas, in presenza di nuove disposizioni o indicazioni, comunicare le novità agli utenti e predisporre tutti gli atti e le procedure che le autorità preposte vorranno indicare, per favorire il rimborso dell'Iva.

E', quindi, assolutamente inutile presentarsi agli sportelli di Veritas per richiedere tale rimborso.